# Commissione:$1# Classe - Sede:$1#

# Verbale n.      riguardante l’individuazione delle modalità di svolgimento del colloquio e dei criteri di conduzione e di valutazione dello stesso nonché l’eventuale prosecuzione e completamento dell’esame dei fascicoli e dei curricoli dei candidati

Il giorno $1# del mese di $1# dell’anno $1# alle ore       nei locali del $1# di $1#, adibiti a suo ufficio, si riunisce la sottocommissione n. $1#/sez.$1#, costituita per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine dell’eventuale prosecuzione e completamento dell’esame dei fascicoli e dei curricoli dei candidati e per individuare le modalità di organizzazione del colloquio ed i criteri di conduzione e valutazione dello stesso.

Sono presenti il presidente[[1]](#footnote-1), prof. $1#,

e i commissari, proff. $1#

La sottocommissione effettua le seguenti operazioni non completate nelle riunioni precedenti (verbale n.       del   /  /    , verbale n.       del   /  /    , e verbale n.       del   /  /    ).

Osservazioni della sottocommissione:

Relativamente ai candidati esterni la Commissione completa l’esame

Osservazioni della sottocommissione:

In merito al colloquio, il presidente richiama le disposizioni vigenti ed in particolare gli artt. 17 e 18 dell’o.m. 53 del 2021 e cioè:

1. il colloquio si svolge in un’unica soluzione temporale alla presenza della intera commissione;
2. non possono sostenere il colloquio più candidati contemporaneamente;
3. il colloquio è disciplinato dall’art.18, dell’o.m. 53/2021 e si articola attraverso le modalità esplicitate nello stesso;
4. il colloquio, pur nella sua unitarietà, è caratterizzato dai seguenti momenti:
5. discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come

individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse

coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre

discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e

dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L’argomento è

assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso

personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30

aprile 2021. L’elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta

elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata.

Nell’eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell’elaborato, la

discussione si svolge comunque in relazione all’argomento assegnato, e della

mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d’esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l’accompagnamento di altro strumento musicale*,* della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l’opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.[[2]](#footnote-2);

1. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all’articolo 10 dell’o.m. 53/2021;
2. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell’articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
3. esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all’interno dell’elaborato di cui alla lett. a);

Oltre a ciò, il presidente ricorda che:

1. la sottocommissione deve curare l’equilibrata articolazione e durata delle diverse fasi del colloquio della durata indicativa di 60 minuti. Ai sensi dell’art. 5 comma 3 lett. d) dell’O.M. 54/2021 i commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;
2. le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame;
3. nella Regione Lombardia, per i candidati in possesso del diploma di “Tecnico”, conseguito nei percorsi IeFP, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall’art.15 co. 6, del d.lgs n.226 del 2005 e dall’Intesa 16 marzo 2009 tra MIUR e Regione Lombardia, si tiene conto di quanto previsto dall’articolo 10, co. 5, dell’o.m.;
4. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), ii) si tiene conto di quanto previsto dall’art. 10, co 6, dell’o.m.;

la commissione dispone di 40 punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato, nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti nell’allegato B dell’o.m. 53/2021.

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono i proff.

la sottocommissione, in merito alle modalità di svolgimento del colloquio ed ai criteri di conduzione e valutazione dello stesso, delibera quanto segue:

Pareri contrari sono espressi dai proff.       per i motivi di seguito indicati

Per le sezioni ove sono attivati il progetto EsaBac e il progetto Esabac-techno la sottocommissione, ai sensi dell’art. 19 co. 9 dell’o.m., assegna ai candidati un tempo aggiuntivo ai fini dell’espletamento delle prove di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 19.

La sottocommissione delibera quanto segue:

La sottocommissione, quindi, tenendo conto degli elementi dedotti dal documento del consiglio di classe, determina i criteri per la predisposizione e la scelta dei materiali del colloquio di cui all’art 17, comma 3 dell’o.m.

Ricorda inoltre che, in coerenza con il predetto quadro normativo, il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il presidente ricorda inoltre che ai sensi dell’art. 17 comma 3 dell’o.m. la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all’articolo 18 comma 1, lettera c) all’inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono i proff.

la Commissione delibera quanto segue:

Pareri contrari sono espressi dai proff.      per i motivi di seguito indicati

Relativamente ai candidati in situazione di disabilità e ai candidati con DSA la sottocommissione delibera

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

………............................ .........................………..

1. Il Presidente dirige, organizza e coordina tutte le operazioni d’esame. Vigila sui lavori delle due sottocommissioni che presiede, assicurando presenza e partecipazione costante. Per garantire la funzionalità delle commissioni stesse, può delegare un proprio sostituto, scelto tra i commissari. [↑](#footnote-ref-1)
2. Barrare quanto ritenuto superfluo [↑](#footnote-ref-2)